

SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

5 SETTEMBRE 2023

IN PRIMO PIANO:

- I correttivi della Riforma dello Sport pubblicati in Gazzetta Ufficiale. Su <u>Dipartimento per lo Sport</u>, Il Sole 24 Ore, <u>Italia Oggi</u>, <u>CalcioeFinanza.it</u>, <u>Eutekne.info</u>

ALTRE NOTIZIE:

- Il 28 settembre si terrà a Roma la prima "Giornata dell'Associazionismo". Su <u>Forum Terzo Settore</u>
- Irap, la passività delle Regioni ha un costo e lo stanno pagando gli enti del Terzo settore. Su Vita
- Jordan Henderson e il trasferimento in Arabia Saudita: le critiche del gruppo di tifosi LGBTQ+. Su <u>Daily Mail online</u>

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Uisp Padova, <u>il 9 e 10 settembre "Lo sport incontra il MUSME":</u> un fine settimana di attività sportive per tutte le età

- Uisp Valle d'Itria, mercoledì 6 settembre si terrà a Martina Franca la presentazione del progetto "Sport: strada per la cittadinanza attiva"
- Riforma dello Sport, <u>mercoledì 6 settembre seminario della</u> <u>Nidil-Cgil con Uisp Siena e Uisp Toscana</u>
- Uisp Marche, <u>2º Motorshow Belvedere Ostrense: una</u> <u>manifestazione motoristica all'insegna dell'inclusione</u>
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- <u>Intervista a Giovanni Punzi, responsabile Ciclismo Uisp nazionale, in</u> occasione della 6[^] edizione della MTB Race
- Uisp Firenze, <u>l'11^ edizione della "Scarpinata Settimellese 2023"</u>
- Uisp Grosseto, <u>il video della manifestazione di ciclismo amatoriale</u>
 <u>"Trofeo dello Scalatore 2023"</u>
- Uisp Bologna, <u>le informazioni per la stagione 2023/2024 di biliardo</u>

I correttivi della Riforma dello Sport pubblicati in Gazzetta Ufficiale

4 settembre 2023

È stato pubblicato in <u>Gazzetta Ufficiale n.206 del 04/09/2023</u> il Decreto Legislativo in tema di enti e lavoratori sportivi, che interviene con modifiche sui precedenti decreti legislativi 28 febbraio 2021, nn. 36, 37, 38, 39 e 40 attuativi della riforma dello sport (Legge delega n. 86 2019).

Il Decreto costituisce uno strumento significativo nella promozione e nello sviluppo dello sport in Italia ed è il risultato di un lungo processo di consultazione e collaborazione con gli stakeholder del mondo dello sport, tra cui atleti, federazioni sportive, organizzazioni non profit e altri attori chiave.

L'obiettivo principale di questa riforma è quello di creare un ambiente sportivo più equo, sostenibile ed inclusivo per tutti i cittadini italiani.

Una riforma che da una parte riconosce diritti e dignità al lavoro sportivo e dall'altra consente ai datori di lavoro di vedere semplificati gli adempimenti, costruita sui tre pilastri delle tutele, della semplificazione e della trasparenza.

05-SET-2023 da pag. 32-35 foglio 1

^{11 Sole} 24 ORE

Quotidiano - Dir. Resp.: Fabio Tamburini Tiratura: 71008 Diffusione: 132572 Lettori: 715000 (0000116)



Sport

Riforma al via, pubblicato ieri il decreto correttivo-bis —p.35

Asd e Ssd, adeguamenti statutari più semplici e credito d'imposta sui contributi all'Inps

Sport

Riforma in vigore da oggi con le ultime modifiche del Dlgs correttivo-bis

Esclusi dalla base imponibile

ssal, si introduce per la prima volta un regime di esenzione dall'imposta di registro per le modifiche statutarie di mero adeguamento. Un'agevolazione che riprende, in parte, quella del Terzo settore, richiesta a gran voce dagli operatori e professionisti in questa fase storica di transizione alle nuove norme.

Sempre sul fronte fiscale, da considerare una nuova misura di vantag-

per i compensi superiori ai 15 mila euro, la tassazione scatta solo per la parte eccedente rispetto a questa soglia.

Ai fini Irap, col correttivo-bis arriva invece l'esclusione dalla base imponibile per quanto riguarda i compensi non superiori a 85 mila euro annui delle collaborazioni coordinate e continuative (co.co.co.) sportive.

Sempre in tema di lavoro, va considerato l'innalzamento del limite ora) RICEVE - 116 - L.1992 - T.1739



La riforma del lavoro sportivo taglia il traguardo

Pubblicato nella Gazzetta ufficiale il provvedimento correttivo dei decreti attuativi della legge delega di riforma dello sport (legge 86/2019). Il testo, in particolare, si concentra sul lavoro sportivo, appunto entrato in vigore il 1° luglio di quest'anno

La riforma del lavoro sportivo taglia il traguardo, questa volta definitivamente. Ieri, infatti, è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 206 il decreto legislativo 120/2023, ovvero il provvedimento correttivo dei decreti attuativi della legge delega di riforma dello sport (legge 86/2019). Il testo, in particolare, si concentra sul dlgs 36/2021 (la parte legata al lavoro sportivo, appunto) entrato in vigore il 1° luglio di quest'anno. Ma non mancano le novità anche sugli altri quattro provvedimenti attuativi (dlgs 37, 38, 39 e 40 del 2021).

Sostenibilità. La pubblicazione in Gazzetta di ieri dista più di un mese dall'approvazione del dlgs in Consiglio dei ministri (avvenuta il 26 luglio) e oltre due mesi dall'ok preliminare in Cdm (del 31 maggio). Inoltre, si tratta del secondo decreto correttivo sul lavoro sportivo, dopo

quello approvato nell'autunno del 2022 (digs 163/2022). E la motivazione principale di questi interventi risiede sull'impatto economico che le nuove norme avranno sul settore e, più precisamente, sulla necessità di mitigare questo impatto inserendo una serie di misure agevolative. Il tutto per garantire un «atterraggio morbido», come più volte sottolineato dal ministro per lo sport e i giovani Andrea Abodi.

Le agevolazioni. Il decreto, quindi, introduce una serie di agevolazioni e parecchie novità in tema di lavoro sportivo. Per prima cosa, si innalza da 18 a 24 ore il limite di tempo settimanale entro il quale una prestazione può essere considerata di lavoro autonomo, una proposta di modifica che era stata avanzata più volte negli ultimi mesi, in particolare durante il ciclo di audizioni parlamentari dedicate alla riforma che si è svolto tra aprile e maggio di quest'anno. A ciò si aggiunge la completa esenzione Inail per tutti i co.co.co, a cui si applicherà esclusivamente la tutela assicurativa obbligatoria. E sempre per i collaboratori coordinati e continuativi è prevista la non concorrenza ai fini Irap di tutti i compensi inferiori agli 85 mila euro annui.

Contributi Inps. I sostegni al settore arriveranno anche in ambito contributivo. Si tratta di uno degli aspetti maggiormente «pesanti» della nuova riforma, visto che dovranno essere garantite tutele in questo senso anche negli sport dilettantistici, fino ad oggi praticamente esclusi da qualsiasi obbligo contributivo (gli sport dilettantistici in Italia sono tutti tranne calcio, basket, ciclismo e golf). Già prima del correttivo era prevista un'agevolazione in tal senso, ovvero uno sconto del 50% dei contributi fino al 2027. A questo si aggiunge la nuova misura inserita nel nuovo decreto, che si traduce in un vero e proprio versamento economico alle associazioni più piccole. Nello specifico, si tratta del riconoscimento «di un contributo commisurato ai contributi previdenziali versati sui compensi dei lavoratori sportivi, titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, erogati nei mesi di luglio, agosto, settembre, ottobre e novembre 2023 alle associazioni e società sportive dilettantistiche iscritte nel Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche di cui al capo I del decreto legislativo 28 febbraio 2021 n. 39, che nel periodo d'imposta in corso al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di erogazione del contributo hanno conseguito ricavi di qualsiasi natura, non superiori complessivamente a euro 100.000«. Sarà un decreto del ministero dello sport a definire i dettagli dell'agevolazione.

Mansioni. Un altro chiarimento importante presente nel correttivo riguarda le «mansioni» e il riconoscimento della figura di lavoratore sportivo. Il decreto stabilisce infatti che «è lavoratore sportivo ogni tesserato... che svolge verso un corrispettivo... le mansioni

..1747 - T.1746

rientranti, sulla base dei regolamenti tecnici della singola disciplina sportiva, tra quelle necessarie per lo svolgimento di attività sportiva». Questa dicitura era presente già nella versione approvata in via preliminare alla fine di maggio e portò alcune realtà del movimento a stilare dei mansionari un po' «fantasiosi», in cui venivano inserite figure non proprio necessarie all'attività sportiva (come l'addetto stampa, ad esempio). La versione finale del decreto, per chiarire questo equivoco, stabilisce che le mansioni necessarie per lo svolgimento dell'attività sportiva saranno inserite in un elenco tenuto dal ministero.

Il testo del decreto su www.italiaoggi.it/documenti-italiaoggi



05-SET-2023 da pag. 30 / foglio 1

Quotidiano - Dir. Resp.: Pierluigi Magnaschi Tiratura: 20256 Diffusione: 17529 Lettori: 74000 (0000116)



Ieri in Gazzetta il dlgs correttivo sul lavoro sportivo, che chiude il percorso partito nel 2019

Riforma dello sport, è fatta

Co.co.co senza costi Inail. Niente Irap sotto gli 85 mila €

DI MICHELE DAMIANI

a riforma del lavoro sportivo taglia il traguardo, questa volta definitivamente. Ieri, infatti, è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 206 il decreore il limite di tempo settimanale entro il quale una prestazione può essere considerata di lavoro autonomo, una proposta di modifica che era stata avanzata più volte negli ultimi mesi, in nata e continuativa, erogati nei mesi di luglio, agosto, settembre, ottobre e novembre 2023 alle associazioni e società sportive dilettantistiche iscritte nel Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche di



La riforma dello sport in Gazzetta ufficiale: ecco tutte le novità

Particolare attenzione sul tema del lavoratore sportivo che viene definito come la figura che «svolge verso un corrispettivo... le mansioni rientranti, sulla base dei regolamenti tecnici della singola disciplina sportiva».

Nella giornata di ieri è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto legislativo, con i decreti attuativi, la famosa, e tanto attesa riforma dello sport che diventa così legge.

Come riporta ItaliaOggi, il testo, in particolare, si concentra sul lavoro sportivo, entrato in vigore il 1° luglio di quest'anno. Ma non mancano le novità anche sugli altri quattro provvedimenti attuativi. Si tratta del secondo decreto correttivo sul lavoro sportivo, dopo quello approvato nell'autunno del 2022. E la motivazione principale di questi interventi risiede sull'impatto economico che le nuove norme avranno sul settore e, più precisamente, sulla necessità di mitigare questo impatto inserendo una serie di misure agevolative. Il tutto per garantire un «atterraggio morbido», come più volte sottolineato dal ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi.

Il decreto, quindi, introduce una serie di agevolazioni e parecchie novità in tema di lavoro sportivo. Per prima cosa, si innalza da 18 a 24 ore il limite di tempo settimanale entro il quale una prestazione può essere considerata di lavoro autonomo, una proposta di modifica che era stata avanzata più volte negli ultimi mesi, in particolare durante il ciclo di audizioni parlamentari dedicate alla riforma che si è svolto tra aprile e maggio di quest'anno. A ciò si aggiunge la completa esenzione Inail per tutti i co.co.co, a cui si applicherà esclusivamente la tutela assicurativa obbligatoria. E sempre per i collaboratori coordinati e continuativi è prevista la non concorrenza ai fini Irap di tutti i compensi inferiori agli 85 mila euro annui.

I sostegni al settore arriveranno anche in ambito contributivo. Si tratta di uno degli aspetti maggiormente importanti della nuova riforma, visto che dovranno essere garantite tutele in questo senso anche negli sport dilettantistici, fino ad oggi praticamente esclusi da qualsiasi obbligo contributivo (gli sport dilettantistici in Italia sono tutti tranne calcio, basket, ciclismo e golf). Già prima del correttivo era prevista un'agevolazione in tal senso, ovvero uno sconto del 50% dei contributi fino al 2027.

A questo si aggiunge la nuova misura inserita nel nuovo decreto, che si traduce in un vero e proprio versamento economico alle associazioni più piccole. Nello specifico, si tratta del riconoscimento «di un contributo commisurato ai contributi previdenziali versati sui compensi

dei lavoratori sportivi, titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, erogati nei mesi di luglio, agosto, settembre, ottobre e novembre 2023 alle associazioni e società sportive dilettantistiche iscritte nel Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche di cui al capo I del decreto legislativo 28 febbraio 2021 n. 39, che nel periodo d'imposta in corso al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di erogazione del contributo hanno conseguito ricavi di qualsiasi natura, non superiori complessivamente a euro 100.000». Sarà un decreto del ministero dello sport a definire i dettagli dell'agevolazione.

Un altro chiarimento importante presente nel correttivo riguarda le «mansioni» e il riconoscimento della figura di lavoratore sportivo. Il decreto stabilisce infatti che «è lavoratore sportivo ogni tesserato... che svolge verso un corrispettivo... le mansioni rientranti, sulla base dei regolamenti tecnici della singola disciplina sportiva, tra quelle necessarie per lo svolgimento di attività sportiva». Questa dicitura era presente già nella versione approvata in via preliminare alla fine di maggio e portò alcune realtà del movimento a stilare dei mansionari un po' «fantasiosi», in cui venivano inserite figure non proprio necessarie all'attività sportiva (come l'addetto stampa, ad esempio). La versione finale del decreto, per chiarire questo equivoco, stabilisce che le mansioni necessarie per lo svolgimento dell'attività sportiva saranno inserite in un elenco tenuto dal ministero.



In Gazzetta il correttivo della riforma dello sport

Le modifiche introdotte dal DLgs. 120/2023 sono in vigore da oggi, 5 settembre 2023

/ Alberto GIRINELLI e Paola RIVETTI

Martedì, 5 settembre 2023







È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 206 di ieri il DLgs. 29 agosto 2023 n. 120, che integra e modifica i decreti attuativi della riforma dello sport, correggendone diversi aspetti critici. Il testo è in vigore da oggi.

Dal punto di vista civilistico, il DLgs. 120/2023 introduce un **periodo transitorio** per adeguare gli statuti delle associazioni e società sportive dilettantistiche alle nuove disposizioni riguardanti, in particolare, l'oggetto sociale e l'esercizio di attività strumentali e secondarie a quella sportiva dilettantistica; i relativi adeguamenti dovranno essere perfezionati entro il 31 dicembre 2023. La mancata conformità ai criteri di cui all'art. 7 del DLgs. 36/2021 renderà inammissibile la richiesta di iscrizione al

Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche (RASD); gli enti già iscritti che non provvederanno ad adeguare gli statuti entro tale data verranno cancellati d'ufficio dal Registro.

Rispetto alle prime bozze del decreto correttivo, la versione definitiva stabilisce che le modifiche statutarie adottate entro il 31 dicembre prossimo sono **esenti** dall'imposta di **registro**, se hanno lo scopo di adeguare gli atti a modifiche o integrazioni necessarie a conformare gli statuti alle disposizioni del DLgs. 36/2021.

Rilevanti sono le modifiche introdotte dal DLgs. 120/2023 alla disciplina del **lavoro** sportivo.

Viene meglio definita la nozione di lavoratore sportivo, precisando che l'attività sportiva dev'essere svolta, dietro corrispettivo, a favore di un soggetto dell'ordinamento sportivo iscritto nel RASD, nonché a favore delle federazioni sportive nazionali, delle discipline sportive associate, degli enti di promozione sportiva, delle associazioni benemerite, anche paralimpici, del CONI, del CIP e di Sport e salute spa o di altro soggetto tesserato. Sempre per meglio definire la nozione di lavoro sportivo, viene previsto che le **mansioni** necessarie per lo svolgimento delle attività sportive, in base ai regolamenti tecnici delle federazioni sportive nazionali e delle discipline sportive associate, oltre a quelle indicate al comma 1 dell'art. 25 del DLgs. 36/2021, sono approvate con decreto dell'Autorità di Governo delegata in materia di sport, sulla base delle indicazioni del CONI e del CIP per gli ambiti di rispettiva competenza, entro il 31 dicembre di ciascun anno.

Risolvendo i dubbi che finora si ponevano stante la non chiara formulazione normativa, viene espressamente disposto che le associazioni e le società sportive dilettantistiche e gli altri soggetti dell'ordinamento sportivo possono avvalersi, ricorrendone i presupposti, di **prestatori di lavoro occasionale**, secondo la normativa vigente.

Il DLgs. 120/2023 introduce rilevanti modifiche anche riguardo agli adempimenti in materia di lavoro da porre in essere attraverso la **piattaforma** del RASD; in particolare:

- la comunicazione dei dati necessari all'individuazione del rapporto di lavoro sportivo, che sostituisce la comunicazione al Centro per l'impiego, è effettuata attraverso una specifica funzionalità del Registro entro il 30° giorno del mese successivo all'inizio del rapporto di lavoro;
- la modalità di assolvimento dell'obbligo di tenuta del LUL attraverso la comunicazione dei relativi dati al RASD viene resa facoltativa;
- l'iscrizione dei dati relativi al LUL può avvenire in un'unica soluzione, anche dovuta alla scadenza del rapporto di lavoro, entro trenta giorni dalla fine di ciascun anno di riferimento;
- gli adempimenti e i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti per le co.co.co. sportive, limitatamente al periodo di paga da luglio 2023 a settembre 2023, potranno essere effettuati entro il 31 ottobre 2023;
- la modalità di adempimento della comunicazione mensile relativamente a rapporti di co.co.co. sportiva dilettantistica mediante una specifica funzione telematica istituita nel RASD viene resa facoltativa.

Particolarmente attesa era la revisione della disciplina ai fini della **copertura assicurativa**. Il nuovo art. 34 comma 3 del DLgs. 36/2021 dispone che ai lavoratori sportivi titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa si applica esclusivamente la tutela assicurativa obbligatoria per morte e invalidità permanente già prevista per gli sportivi dilettanti ai sensi dell'art. 51 della L. 289/2002.

In relazione ai maggiori oneri a carico dei sodalizi sportivi conseguenti alla riforma, le ASD e le SSD con ricavi fino a 100.000 euro potranno beneficiare di un **contributo** commisurato ai contributi previdenziali versati sui compensi dei lavoratori sportivi dell'area del dilettantismo titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa erogati nei mesi di luglio, agosto, settembre, ottobre e novembre 2023.

Modificando il DLgs. 39/2021, il decreto correttivo regola l'acquisto della **personalità giuridica** da parte dei sodalizi sportivi introducendo disposizioni analoghe a quelle già previste dal Codice del Terzo settore, vincola l'acquisto della personalità giuridica al possesso di un patrimonio minimo di 10.000 euro, modifica la procedura per l'acquisto della personalità giuridica attraverso l'iscrizione al RASD.

A questi argomenti sarà dedicato il webinar del 22 settembre 2023 "Le novità per lo sport dopo l'approvazione definitiva della riforma".



Il 28 settembre la prima Giornata dell'Associazionismo

Il prossimo 28 settembre, a Roma, si terrà la Giornata dell'Associazionismo, promossa dalla Consulta Associazioni di Promozione Sociale del Forum Nazionale del Terzo Settore.

L'evento dal titolo: "Siamo valore sociale. Il ruolo delle APS per la partecipazione e per una società inclusiva e sostenibile" rappresenta la prima edizione di un appuntamento che puntiamo a rendere costante nel tempo. Siamo Valore Sociale – Bozza di programma della Giornata

Siamo Valore Sociale - Manifesto della Giornata:

Le due grandi emergenze globali che l'Italia ha dovuto affrontare negli ultimi anni, la pandemia e la guerra in Ucraina, hanno reso evidente il ruolo insostituibile del Terzo settore e della promozione sociale. Le APS (Associazioni di Promozione Sociale) hanno dato corpo al senso di responsabilità collettiva delle persone, promuovendo il volontariato, progettando e realizzando attività a sostegno delle comunità.

Con una giornata dedicata a queste realtà vogliamo raccontare la promozione sociale e valorizzarla come pratica di democrazia e di educazione alla convivenza, inclusione e socialità, contrasto alle solitudini, animazione sociale, promozione culturale, del territorio e dell'ambiente: una molteplicità di esperienze che uniscono l'azione civica e solidaristica con la dimensione del fare e dell'economia sociale.

Ma vogliamo anche rivolgerci alla politica, chiedendo che si mettano in campo azioni concrete per consentire la sopravvivenza della promozione sociale e favorirne lo sviluppo.

Le APS stanno compiendo un grande sforzo per adeguarsi alla riforma del Terzo settore, in particolare per trasmigrare nel Registro Unico (RUNTS). Esprimono inoltre forte preoccupazione per la mancata risoluzione della questione IVA e per la prolungata attesa della definizione della "questione fiscale", ad oggi ferma in UE. Un'altra importante criticità riguarda la cosiddetta armonizzazione tra sport e promozione sociale: lo sport sociale non può rimanere fuori dal Terzo settore. Infine il tema della coprogrammazione e coprogettazione.

Gli interventi che chiediamo vengano prioritariamente messi in agenda:

- Alleggerimento degli oneri amministrativi e burocratici previsti per le associazioni di piccole dimensioni.
- Semplificazione delle procedure di iscrizione, aggiornamento delle informazioni e deposito degli atti nel RUNTS.
- Ripristino del "fuori campo IVA" per le attività mutualistiche delle associazioni nei confronti dei soci.

• La deducibilità Irap del costo del lavoro per allineare gli Enti del Terzo Settore non commerciali alla pressione, molto meno onerosa, prevista oggi per le società commerciali.

La qualità della partecipazione pubblica riflette l'etica di una società democratica.

Per questo è compito di ogni Governo democratico sostenere e favorire

l'associazionismo civico quale miglior contrasto alla "cultura dello scarto" che si
sta pericolosamente radicando nella nostra società.



Irap, la passività delle Regioni ha un costo e lo stanno pagando gli enti di Terzo settore

Dopo la Valle d'Aosta e la provincia autonoma di Bolzano anche il Friuli Venezia Giulia cambia la legge regionale per prevedere per gli Ets l'esenzione dall'imposta regionale sulle attività produttive. Per Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum del Terzo settore, l'Irap è «un'imposta inappropriata e ingiusta. La richiesta del Forum è che tutti gli Ets siano esenti per il loro ruolo di soggetti che concorrono alla promozione dell'interesse generale»

di SARA DE CARLI

Onlus, Enti di Terzo settore e Irap. È uno dei temi caldi dell'estate, uno "scherzetto" che può costare diverse decine di migliaia di euro. Diverse regioni (non tutte) prevedono esenzione o aliquote ridotte per le Onlus sull'imposta regionale sulle attività produttive: chi si iscrive al Runts però diventa Ente del Terzo settore, perde la qualifica di Onlus e con essa l'agevolazione, pur facendo le stesse cose di prima. Un nodo che in queste ultime settimane sta venendo al pettine. Ne parliamo con Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Nazionale del Terzo settore.

Per molte realtà il fatto di dover iniziare a versare l'Irap mentre prima non la versavano è una brutta sorpresa, ma nei suoi passaggi tecnici in realtà si tratta di qualcosa che era prevedibile. Com'è che non è stato evitato?

Il Forum Terzo settore segnala il problema Irap almeno dal 2021: abbiamo predisposto delle proposte di emendamenti anche in occasione anche delle varie leggi di Bilancio, che purtroppo finora non sono state prese in considerazione. Ovviamente riproveremo in ogni occasione utile, compresa la prossima "finanziaria". C'è da dire che l'introduzione del Codice del Terzo Settore è stata una rivoluzione e tutti sappiamo il grande lavoro che è stato necessario fare per comprendere come la nuova normativa

andasse a impattare sulle varie norme pre-esistenti: è qualcosa che accade sempre, figuriamoci quando la materia è così ampia, complessa e innovativa. Proprio per questo già nel 2015, quando fu presentata l'idea di una "riforma del Terzo settore", abbiamo creato appositi gruppi di lavoro sul tema e un osservatorio tecnico molto attento. Lo stesso avvio del Runts nel 2021 è avvenuto con molte farraginosità e ad oggi la mancata autorizzazione dell'Europa al nuovo regime fiscale sta generando ulteriori criticità. Va ricordato però che il Codice del Terzo Settore, all'articolo 82 comma 8, prevede esplicitamente che le Regioni possono disporre verso gli Ets forme di esenzione o di riduzione dell'Irap: oltre al lavoro che stiamo svolgendo per portare la questione Irap all'attenzione del Governo centrale, le Regioni possono già legiferare per risolvere la questione. Il punto è che finora in poche l'hanno fatto. Il Codice del Terzo Settore, all'articolo 82 comma 8, prevede esplicitamente che le Regioni possono disporre verso gli Ets forme di esenzione o di riduzione dell'Irap. Il punto è che finora poche l'hanno fatto.

Vanessa Pallucchi, portavoce Forum Terzo settore

La geografia regionale oggi qual è? A noi risulta che solo la Valle d'Aosta abbia adeguato la normativa regionale, chiarendo quindi se e quanto devono versare di Irap gli Ets. Lombardia e provincia autonoma di Bolzano hanno garantito la continuità dall'esenzione per le OdV, ossia per quei soggetti che la normativa obbligava a passare al Runts. Negli altri territori?

In realtà la Provincia autonoma di Bolzano ha previsto l'esenzione per tutti gli Ets, comprese le cooperative sociali ed escluse le imprese sociali costituite in forma societaria. Inoltre da poco si è aggiunto il Friuli Venezia Giulia, che con la legge regionale 13 del 10 agosto 2023 (articoli 11 e 12) ha previsto anch'esso un'esenzione simile per gli Ets. Essendo Fedriga il presidente della Conferenza delle Regioni, speriamo che questa scelta del Friuli Venezia Giulia possa presto "contagiare" altre Regioni. La Lombardia, come sa, ha garantito la continuità dell'esenzione solo per le organizzazioni di volontariato, ma la nostra posizione come Forum Terzo Settore è che l'esenzione debba valere per tutti gli Ets, così come previsto dal Codice. Sappiamo inoltre che i Forum regionali e diverse organizzazioni hanno sollecitato scelte in questa direzione in varie Regioni, ad esempio sappiamo che la Liguria ha il

Diverse realtà, anche grandi, in questi giorni stanno scrivendo a VITA per dire che nessuno ha mai parlato loro di questo tema e del fatto che nel passaggio a Ets avrebbero dovuto tener conto anche del fatto che non avrebbero più avuto l'esenzione o l'agevolazione sull'Irap. Com'è possibile?

tema in agenda. Ci aspettiamo che a breve qualche altra situazione si sblocchi.

Il tema, insieme ai tanti altri aspetti legati alla attuazione del Codice del Terzo settore, è sempre stato al centro delle nostre attenzioni, dei lavori con le nostre organizzazioni e delle comunicazioni a vari livelli. È possibile che la cinghia di trasmissione della comunicazione, che coinvolge anche i media, non abbia funzionato sempre. Sicuramente bisogna tener conto anche della grande complessità di questo cambiamento per le organizzazioni, per cui questo tema magari è andato in secondo piano rispetto – ad esempio – alla questione del cambiamento dello statuto e al grande lavoro che questo ha comportato.

Oggi probabilmente il tema emerge perché alcuni altri "nodi" finalmente sono stati sciolti e quindi affiorano altri temi che erano rimasti un po' "in seconda linea". Diciamoci però la verità, io non penso che un'organizzazione maturi la propria scelta di diventare o meno Ets basandosi sui costi dell'Irap. Non nego l'importanza della questione, certamente l'imposta pesa un po' sul costo del lavoro, ma la scelta di diventare Ets è una scelta che ha un'altra motivazione, che deriva dal guardare al Terzo settore in modo completamente diverso rispetto al passato. Detto ciò, il fatto che gli Ets debbano versare l'Irap è qualcosa di ingiusto e inappropriato, su cui occorre fare una battaglia: una battaglia politica però, non tanto una battaglia tecnica.

Da poco anche il Friuli Venezia Giulia ha previsto l'esenzione dall'Irap per gli Ets. Essendo Fedriga il presidente della Conferenza delle Regioni, speriamo che questa scelta possa "contagiare" altri territori.

Vanessa Pallucchi

Infatti, dinanzi alle proteste che VITA sta sollevando, la risposta tecnica che talvolta ci giunge è che in fondo chi sceglie di iscriversi al Runts lo fa per una scelta consapevole, optando liberamente per un altro regime fiscale. Insomma, per alcune regioni sarebbe una mera valutazione di pro e contro in capo alle singole organizzazioni, per cui non vedono alcun problema nella situazione che si è creata. Ribadisco che l'Irap è un'imposta inappropriata e ingiusta. Inappropriata perché gli Ets sono soggetti che concorrono alla promozione dell'interesse generale, che è uno dei cardini della riforma. Gli Ets sono un soggetto sussidiario allo Stato e al suo ruolo, tant'è che il Presidente Mattarella quando cita i soggetti della Repubblica cita sempre anche il Terzo settore: il nostro non è un ruolo rivolto all'interesse privato. È anche una scelta ingiusta perché a soggetti come le imprese lo Stato riconosce importanti deduzioni Irap: visto che quest'imposta non la pagano nemmeno soggetti commerciali più strettamente produttivi di noi, perché la deve pagare il Terzo settore?

Ribadisco che l'Irap è un'imposta inappropriata e ingiusta. La richiesta non è che le Onlus "si portino dietro" dei privilegi, ma che tutti gli Ets siano esenti per il loro ruolo di soggetti che concorrono alla promozione dell'interesse generale.

Vanessa Pallucchi

Quel è la richiesta/proposta del Forum?

A livello nazionale chiediamo di rendere deducibili ai fini Irap gli importi per retribuzioni corrisposti ai lavoratori subordinati a tempo indeterminato assunti dagli enti del Terzo settore non commerciali. In questo modo, si rimedierebbe alla condizione per cui gli Ets non commerciali subiscono una pressione fiscale Irap più onerosa di quella che ricade su enti e società commerciali. A livello regionale, chiediamo che le normative di riduzione o esenzione riguardino tutti gli Ets. La richiesta non è che le Onlus – diciamo così – "si portino dietro" dei privilegi, ma che tutti gli Ets siano esenti per il loro ruolo di soggetti che concorrono alla promozione dell'interesse generale. Alle regioni quindi chiediamo di

legiferare in questa direzione in tempi brevi, compiendo scelte precise, come chiesto dal Codice del Terzo settore all'articolo 82 comma 8. Per ora si tratta quasi ovunque di una scelta non fatta, ma questa passività non è indifferente: sta portando conseguenze economiche sulle organizzazioni, con un appesantimento fiscale a loro carico.

MailOnline

Jordan Henderson è accusato di lavaggio sportivo e di "mascheramento della situazione dei diritti umani saudita" da un gruppo di tifosi LGBTQ+ del Liverpool... dopo aver affermato che il suo trasferimento ad Al-Ettifaq può essere "una cosa positiva"

- Henderson ha parlato apertamente per difendere il suo controverso trasferimento in Arabia Saudita
- L'ex centrocampista del Liverpool è stato accusato di lavaggio sportivo per la nazione
- Ascolta l'ultimo episodio del podcast di Mail Sport It's All Kicking Off

Jordan Henderson è stato accusato di lavaggio sportivo e di aver contribuito a mascherare la situazione dei diritti umani dell'Arabia Saudita da un gruppo di tifosi LGBTQ+ del Liverpool, dopo che il centrocampista aveva difeso il suo trasferimento all'Al-Ettifaq.

L'ex capitano del Liverpool ha completato un trasferimento da 12 milioni di sterline per unirsi all'Al-Ettifaq a luglio, il club della Pro League saudita gestito dalla leggenda dei Reds Steven Gerrard.

La decisione di Henderson di trasferirsi in Arabia Saudita dopo 12 anni ad Anfield ha portato a critiche, con il 33enne che sostiene che il trasferimento avesse minato il suo sostegno pubblico alla comunità LGBT.

Era stato esplicito nel suo sostegno alla campagna dei lacci arcobaleno e nel porre fine alla discriminazione LGBT nel calcio durante la sua permanenza al Liverpool.

Il gruppo di tifosi LGBT del Liverpool Kop Outs si è detto "sconvolto e preoccupato" davanti alla mossa di Henderson, dato che l'omosessualità è illegale in Arabia Saudita e la persecuzione contro i gay è diffusa.

Henderson ha detto a The Athletic di comprendere la rabbia che circonda il suo trasferimento in Arabia Saudita, con il 33enne che afferma di essersi trasferito nel paese per aiutare a "far crescere lo sport in tutto il mondo".

Il nazionale inglese ha affermato che le persone sono consapevoli delle sue "opinioni e valori", sostenendo che la sua presenza in Arabia Saudita potrebbe in definitiva essere una "cosa positiva".

«Posso capire la frustrazione. Posso capire la rabbia. Ho capito", ha detto Henderson.

"Tutto quello che posso dire è che mi dispiace che si sentano così. La mia intenzione non è mai stata quella di ferire nessuno.

"La mia intenzione è sempre stata quella di aiutare cause e comunità in cui sentivo che avevano chiesto il mio aiuto.

"Ora, quando stavo prendendo la decisione, il modo in cui ho cercato di vedere la cosa è stato che mi sentivo come se, senza andare da solo, potessimo tutti nascondere la testa sotto la sabbia e criticare culture e paesi diversi da lontano. Ma poi non succederà nulla. Non cambierà nulla.

"Penso che la gente sappia quali erano le mie opinioni e i miei valori prima che me ne andassi e lo sa ancora adesso. E penso che avere qualcuno con questi punti di vista e valori in Arabia Saudita sia solo una cosa positiva.'

Kop Outs ha risposto all'intervista di Henderson accusando il 33enne di lavaggio sportivo.

"Nessuna accettazione da parte di Henderson del suo ruolo nel lavaggio degli sport, nel tentativo di mascherare la disgustosa situazione dei diritti umani saudita", ha scritto Kop Outs su Twitter.

"Sembra più un tentativo di ricostruire il suo "marchio", mi dispiace non è abbastanza buono @JHenderson, le azioni parlano più delle parole."

Henderson era stato precedentemente nominato per "Football Ally" agli LGBT+ Awards nel 2021, dopo aver fatto notizia per il suo tweet di sostegno al tifoso del Liverpool Keith Spooner durante la campagna Rainbow Laces.

Il centrocampista si era anche dichiarato "orgoglioso" di essere considerato un alleato e ha detto che era importante stare al fianco della comunità LGBT+ durante le note del programma del Liverpool fatte durante la campagna Rainbow Laces nel 2021.

"Credo che quando vedi qualcosa che è chiaramente sbagliato e fa sentire escluso un altro essere umano, dovresti stare fianco a fianco con lui", scrisse Henderson all'epoca.

'Hai anche la responsabilità di istruirti meglio riguardo alle sfide che incontrano.

"Ecco dove affonda le mie radici la mia posizione sull'omofobia nel calcio. Prima di essere un calciatore, sono un genitore, un marito, un figlio, un fratello e un amico per le persone della mia vita che contano così tanto per me. L'idea che qualcuno di loro si senta escluso dal giocare o assistere a una partita di calcio, semplicemente per il fatto di essere e identificarsi per quello che è, mi lascia a bocca aperta.

«L'idea che dovrebbero nascondersi per essere accettati? Ma è esattamente quello che pensano troppi membri della comunità LGBT+. Lo sappiamo perché ce lo dicono. Quindi dovremmo ascoltarli, sostenerli e lavorare per migliorare la situazione."

Henderson si è difeso dalle insinuazioni secondo cui avrebbe voltato le spalle alla difesa dei diritti umani trasferendosi in Arabia Saudita, insistendo che "tutto quello che ho sempre cercato di fare è aiutare".

«Penso molto a queste cose. Ma allo stesso tempo, sapevo che le persone possono vedere la cosa in questo modo e hanno diritto alla loro opinione, hanno il diritto di sentirsi così,' ha detto Henderson.

"Tutto quello che posso dire è che mi scuso, mi dispiace di averli fatti sentire in quel modo. Ma non sono cambiato come persona.

Al-Ettifaq è stato accusato durante il video di presentazione di Henderson a luglio di aver oscurato la fascia da capitano arcobaleno.

La fascia era stata indossata come parte della partnership della Premier League con la campagna Rainbow Laces di Stonewall.

L'ex calciatore della Premier League Thomas Hitzlsperger, che si è dichiarato gay nel 2014, ha suggerito che il trasferimento di Henderson in Arabia Saudita gli ha fatto credere che la sua "alleanza non fosse genuina".

Henderson ha affermato che non escluderebbe di indossare la fascia al braccio o i lacci arcobaleno in Arabia Saudita, ma ha detto che rispetterà la religione e la cultura del paese.

Se diciamo tutti che ognuno può essere chi vuole essere e che tutti sono inclusivi, allora dovremo rispettarlo.

'Dovremo rispettare tutti. E facendo una cosa del genere, se ciò comportava una mancanza di rispetto verso la religione, allora no, non lo farò. Ma se arriva l'opportunità dove posso farlo e non succede, allora sì, perché questi sono i miei valori.

PADOVAOGGI

"Lo sport incontra il MUSME", un weekend di attività sportive per tutte le età

Sabato 9 e domenica 10 settembre il Museo di Storia della Medicina e della Salute (MUSME) di Padova propone "Lo Sport incontra il MUSME": una due giorni gratuita e aperta al pubblico con un denso programma di iniziative incentrato sulla promozione della cultura sportiva quale volano per la salute a tutte le età. L'iniziativa, è promossa dell'ente museale MUSME con l'Assessorato allo Sport del Comune di Padova, in collaborazione con l'Unione italiana sport per tutti (Uisp).

Durante il weekend, nel chiostro della sede museale di via San Francesco, verrà offerto ai cittadini un palinsesto di attività: lezioni di yoga, ginnastica posturale e hip hop-urban dance, ma anche "assaggi" di arti marziali, con il Tai Chi e Chi Kung. Momenti di sport per tutta la famiglia, pensati per creare un'occasione di socialità tra i partecipanti e

diffondere la conoscenza di alcune discipline sportive. Per i più piccoli la lezione di capoeira e i giochi di karate.

«In modo coerente con il nostro patrimonio museale, incentrato sull'esposizione interattiva e la trasmissione di conoscenze attraverso l'esperienza, come fondazione MUSME intendiamo valorizzare ancor di più la nostra proposta culturale creando dei momenti di sport e aggregazione, quali opportunità per coinvolgere e sensibilizzare la popolazione sull'importanza della prevenzione e del benessere fisico e mentale. Aspetti che vedono nell'attività fisica, praticata con regolarità, una preziosa alleata per la nostra salute. Per incentivare lo sport, nel chiostro del museo, invitiamo quindi tutti i cittadini e le cittadine a trascorrere un fine settimana ricco di esperienze che favoriscono queste buone pratiche» sottolinea Gerardo Favaretto, presidente di Fondazione MUSME.

«Non posso che essere estremamente felice della collaborazione tra il MUSME e il mondo dello sport. Non solo perché lo sport è un elemento indispensabile per la prevenzione e la salute in generale, ma anche perché in questo modo si consolida il rapporto con il mondo della cultura. Mi piace l'idea di vedere un museo come il MUSME ospitare delle attività sportive è davvero affascinante e spero che possa diventare una consuetudine» evidenzia Diego Bonavina, Assessore allo Sport del Comune di Padova.

Proprio nell'anno in cui Padova ha ottenuto il riconoscimento di Città europea dello Sport con la motivazione di essere "un buon esempio dello sport per tutti come strumento di salute, integrazione, educazione e rispetto", il MUSME ha ideato un weekend dedicato all'associazionismo sportivo e alla promozione dell'esercizio fisico.

Ecco il programma delle proposte nel chiostro del MUSME (in caso di maltempo ci si sposterà nel centro congressi adiacente). In entrambe le giornate, a partire dalle 9.30, una serie di lezioni tenute da insegnanti professionisti per conoscere da vicino le varie discipline.

Sabato 9 settembre:

9.30-10.30 Yoga a cura di Ass. Cult. Còm Tàm
10.30-11.30 Percorso Posturale. Come le tensioni miofasciali
possono influenzare la postura. Come degli atteggiamenti errati
aumentino il fastidio articolare a cura di SSD Studio e Salute
15-17 Capoeira per grandi e bambini a cura di A.s.d. il Tamarindo

Domenica 10 settembre:

9.30-10.30 Tai Chi a cura di ASD Arte del Tai Chi
9.30-10.30 Yoga a cura di Ass. Cult. Còm Tàm
10.30-11.30 Chi Kung a cura di ASD Arte del Tai Chi
15-17 Giochi di lotta e percorsi di Arti Marziali per bambini (Karate – Qwan Ki Do) a cura di ASD Shin Gi Tai – Karate – ASD Club Dao
Padova – Qwan Ki Do
17-18 Hip Hop Urban Dance a cura di Dance 4 Fun Hip Hop School

Le attività sono gratuite e su prenotazione, per info https://www.musme.it/sport-incontra-musme/

Foto articolo da https://www.musme.it/sport-incontra-musme/

valle d'itria news

Cittadinanza attiva e sport. A Martina Franca iniziative gratuite per la fascia 14-34 anni

"Sport: strada per la cittadinanza attiva", attività sportive ex extrasportive gratuite.

Presentazione del progetto:

Mercoledì 6 settembre 2023, alle ore 17.30, presso la sede de la Palestra ASD (Corso dei Mille 184/q – Martina Franca) si terrà la presentazione di "Sport: strada per la cittadinanza attiva".

Il progetto, nell'ambito dell'Avviso Pubblico relativo all'iniziativa "Spazi Civici di Comunità, cd. Play District" promosso dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in collaborazione con Sport e Salute, prevede la realizzazione di attività gratuite di natura sportiva, extra-sportiva e sociale, svolte attraverso la creazione di Spazi Civici, rivolte ai giovani dai 14 ai 34 anni, con particolare attenzione alle categorie maggiormente a rischio. L'associazione sportiva capofila dell'iniziativa, la Palestra ASD APS, si avvale di importanti partner quali Comune di Martina Franca, Asl Taranto – Dipartimento di Salute Mentale, IISS L. Da Vinci, IISS E. Majorana, Liceo Tito Livio, Circolo Salvador Allende, Associazione Dilettantistica Polisportiva Arci Martina, Arci Servizio Civile Martina Franca APS, Uisp Comitato Territoriale Valle d'Itria APS, Ateneo per il Lavoro, Associazione di promozione sociale SudEst Donne, Collettivo 080 – Rete degli Studenti Medi, Associazione di promozione sociale "Terra Terra", Nota Bene APS, Associazione Ploteus Impresa Sociale, Cooperativa San Giuseppe, Società Cooperativa Serapia, Fondazione San Girolamo Emiliani, Amardown Onlus, Pubblica Assistenza AR 27.

Alla presentazione interverranno Lorenzo Micoli, Presidente de la Palestra ASD APS, Francesco Toscano, Coordinatore Regionale Puglia Sport e Salute, Nunzia Convertini, Vice Sindaco del Comune di Martina Franca, Vincenzo Angelini, Assessore allo Sport del Comune di Martina Franca, oltre ai responsabili dei partner del progetto.



Siena: domani 6 settembre seminario della Nidil-Cgil e della Uisp sulla riforma dello sport

5 Settembre 2023 [CPD_READS_THIS]

Il Comitato senese della UISP, insieme al NIdiL – Nuove identità di Lavoro – e alla SLC – Sindacato lavoratori Comunicazione – della CGIL di Siena hanno organizzato per Mercoledì 6 Settembre alle ore 17.30 presso il Circolo ARCI S.Andrea a Montecchio, in Strada Grossetana 55 a Siena, un seminario di approfondimento, aperto al pubblico, sulla riforma dello sport. Atleti, allenatori, istruttori, direttori tecnici, direttori sportivi, preparatori atletici, custodi, receptionist, addetti alle pulizie, giardinieri, ecc.: cos'è cambiato dal 1 Luglio 2023 per le lavoratrici e i lavoratori?L'apertura e il coordinamento dei lavori saranno affidati al Segretario provinciale del NIdiL CGIL Duccio Romagnoli, per poi passare agli interventi del Vice Presidente Uisp Toscana Marco Ceccantini, di Roberta Turi della Segreteria Nazionale NIdiL CGIL, del Segretario Generale Uisp Toscana Alessandro Scali e di Lucia Anile del NIdiL CGIL nazionale.



2° Motorshow Belvedere Ostrense: una manifestazione motoristica all'insegna dell'inclusione

Autostima, emozione e socializzazione: queste le parole chiave del 2° Motorshow di Belvedere
Ostrense, organizzato dal Comitato Regionale UISP Marche Aps in collaborazione con la Asd
Autocross Marche sabato 2 e domenica 3 settembre 2023.

Una giornata da ricordare, all'insegna dell'autocross terapia, grazie all'impegno dei piloti della Scuderia Autocross Marche che, con mezzi muniti di sedili appositi per garantire la sicurezza dei partecipanti, hanno permesso ai ragazzi e alle ragazze con disabilità del territorio marchigiano di vivere il brivido della corsa.

"Non esistevano eventi di questo tipo nel nostro campo – spiega Alessandro Raffaeli, segretario della Asd Autocross Marche - dove il divertimento di una nuova esperienza si mischia con l'adrenalina della velocità".

"La cosa più bella della manifestazione sono i sorrisi dei nostri passeggeri – interviene Mattia Lodovichetti, vicepresidente della Asd Autocross Marche – che nascono dall'emozione di vivere un' esperienza unica, diversa dall'ordinario... e che posso assicurare essere contagiosi".

Una due giorni che ha trattato anche un tema fondamentale: la sicurezza su strada.

Grazie alla collaborazione con la Croce Gialla Morro d'Alba, la Protezione Civile Monsano e i

Vigili del Fuoco, è stata data dimostrazione di ciò che avviene durante e post incidente

stradale. Inoltre sono state mostrate le procedure di primo soccorso e di estrazione da una

vettura.

Parole di soddisfazione per l'evento anche da parte del Sindaco di Belvedere Ostrense, Sara Ubertino: "ricordiamoci sempre che qui stiamo correndo su una pista e non su una strada – spiega il sindaco Ubertino – essere responsabili in strada non significa solo seguire un insieme di norme, bisogna adottare un comportamento che ponga al centro il rispetto per la vita e per la persona umana".



Camminate: presentazione delle proposte per l'autunno. Con una

novità: i laboratori dei Gruppi di cammino

Mercoledì 13 settembre, alle 17.30, al Centro*Ponte a Greve incontro aperto a tutti per conoscere le nuove proposte e saperne di più sui laboratori dei Gruppi di cammino

Mercoledì 13 settembre, alle 17.30, al Centro*Ponte a Greve incontro aperto a tutti per conoscere le nuove proposte delle camminate autunnali promosse dalle sezioni soci Coop Firenze sud ovest, Firenze nord ovest, Scandicci e Le Signe in collaborazione con Uisp e Cooperativa Archeologia alla scoperta del territorio, della sua natura, storia, arte.

I Laboratori dei Gruppi di cammino

L'incontro sarà anche l'occasione per presentare i laboratori dei Gruppi di Cammino di Unicoop Firenze, una nuova opportunità per vivere in modo attivo l'esperienza del camminare, condividendo con altri passioni e interessi.

Fra novembre e gennaio, «si entrerà nel vivo con incontri-laboratorio in un percorso di progettazione partecipato – spiega Lorenza Soldani di Sociolab, cooperativa che supporta Unicoop Firenze in questa avventura – dove

ciascuno può mettersi in gioco e scambiare idee e proposte, pure fra gruppi provenienti da territori diversi».

Ci sarà anche l'opportunità di incontrare guide ambientali e medici sportivi per scoprire i vantaggi del camminare. Le camminate ridisegnate nel corso degli incontri si svolgeranno a primavera.



La salute nel movimento, ripartono i corsi di ginnastica per over 60

Ritorna l'atteso appuntamento con "La Salute nel Movimento", il progetto di attività fisica per over 60 che, per la prima volta, si svolgerà in tutte e otto le circoscrizioni, permettendo a centinaia di veronesi di fare ginnastica da ottobre a maggio nelle palestre a due passi da casa. L'iniziativa è promossa dall'assessorato al Decentramento del Comune in collaborazione con il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento dell'Università di Verona, le Circoscrizioni e l'AULSS 9 Scaligera. Rientra nell'ambito del progetto nazionale Rete italiana Città Sane dell'OMS a cui il Comune ha aderito dall'1 gennaio di quest'anno.

"Veder coinvolte tutte le circoscrizioni – sottolinea l'assessore al Decentramento

Federico Benini - è senza dubbio un passo molto importante che va nella direzione di
coniugare il tempo che passa con il benessere psicofisico. Ringrazio l'Università di
Verona, l'AULSS 9 e le Circoscrizioni che si sono messi insieme per dar vita a questo
progetto che promuoviamo con orgoglio grazie anche ad un cospicuo investimento per le
palestre e i contributi fisici per l'attività di screening.".

Novità di questa edizione è la personalizzazione delle attività. Fermo restando il lavoro di gruppo, che permette di stare insieme e socializzare, prima di iniziare gli utenti saranno sottoposti ad una valutazione clinico-funzionale per conoscerne lo stato di salute, decidere eventuali ulteriori accertamenti e poi prevedere un lavoro ad hoc da svolgere in palestra.

L'aspettativa di vita è di circa 80 anni, ma il dato che deve essere messo in evidenza è che, dai 65 in su, si deve spesso convivere con malattie croniche non trasmissibili come l'ipertensione, problemi al cuore, ai polmoni, neurologiche e tumori. E fare del movimento, oltre ad aiutare a prevenire, permette un maggior benessere in caso di presenza di tali patologie.

"Il Comune crede molto nella prevenzione – ha affermato la consigliera Annamaria Molino – e il movimento ne è uno dei cardini. È quindi fondamentale partecipare a queste iniziative, che tra l'altro si svolgono vicino a casa, e il mio invito è di provare, anche se si è indecisi o non si ha voglia perché siamo certi che, strada facendo, l'entusiasmo arriverà sicuramente. In Italia metà popolazione è sedentaria, soprattutto nella fascia over 60, e circa il 50 percento delle persone verso quell'età sono affette da malattie croniche non trasmissibili. L'attività fisica permette inoltre di ridurre il numero di farmaci e fa vivere meglio le persone, portando anche un vantaggio economico. Si potrebbero risparmiare dai 5 ai 12 miliardi di euro all'anno, ma soprattutto le persone starebbero meglio e si allungherebbe il periodo di aspettativa di vita in buona salute".

Per iscriversi è necessario presentarsi nelle sedi nelle circoscrizioni, e per informazioni è possibile contattare le associazioni sportive sotto elencate. È inoltre possibile contattare il Servizio Decentramento chiamando i numeri 045 8282516-8530 o scrivendo una email a decentramento@comune.verona.it

"La Salute nel Movimento" è stato presentato questa mattina in Sala Arazzi. Sono intervenuti l'assessore al Decentramento Federico Benini, l'assessora alla Salute Elisa La Paglia, la consigliera comunale referente del progetto Città Sane Annamaria Molino e per l'Università degli Studi di Verona Federico Schena e Doriana Rudi.

"Va sottolineato e riconosciuto il lavoro fatto dalla consigliera Annamaria Molino – ha detto l'assessora alla Salute Elisa La Paglia – che ha preso in mano questo progetto rivitalizzandolo, uno dei tanti che stiamo promuovendo come assessorato alla Salute".

"Questo progetto ha una storia lunga ed importante – ha detto Federico Schena – e va sottolineato come il Comune stia dimostrando di credere molto in queste iniziative. È positivo perché la situazione attuale è in continua evoluzione, per questo motivo ci siamo focalizzati lavorando anche sul personalizzare l'attività, per dare il modo ad ognuno di praticare al meglio il movimento. La valutazione sanitaria fatta prima di iniziare non servirà per escludere, ma per dare a ciascuno la risposta giusta in tempi rapidi".

Come e dove iscriversi.

Circoscrizione 1ª. Lunedì 18.09.2023 c/o piazza Mura Gallieno, 3 - dalle 9.15 alle 13. CUS Verona - tel. 045 8425170 - 045 8425151

Circoscrizione 2ª. Martedì 19.09.2023 c/o Sede UISP - via Villa, 25 - dalle 9.15 alle 13 e dalle 14.30 alle 17. Mercoledì 20.09.2023 c/o Sede UISP - via Villa, 25 - dalle 9.15 alle 13. Circ. UISP Verona tel. 045 8348700 - cell. 348 5534269 - e-mail: verona@uisp.it Circoscrizione 3ª. Mercoledì 13.09.2023 c/o Sala Consiliare - via Sogare, 3 - dalle 9 alle 12. Venerdì 15.09.2023 c/o Sala Consiliare - via Sogare, 3 - dalle 9 alle 12. CUS Verona - tel. 045 8425170 - 045 8425151 e ASD Gioco e Sport - cell. 347 7055909 - e-mail: giocoesport@virgilio.it

Circoscrizione 4ª. Venerdì 22.09.2023 c/o Sala Consiliare - via Tevere, 38 - dalle 9.15 alle 13. Circ. ASD Zeta Dieci - cell. 393 0504118 - e-mail: zetadieci@gmail.com

Circoscrizione 5ª. Martedì 12.09.2023 c/o Sala civica di Cadidavid - piazza Roma, 6 - dalle 9 alle 10.30 e c/o Sala Consiliare - via Benedetti, 26B - dalle 9.30 alle 13. Giovedì 14.09.2023 c/o Sala Consiliare - via Benedetti, 26B - dalle 11 alle 13. Circ. ASD Pallavolo Antares - cell. 320 0652758 - e-mail: info@pallavoloantares.it

Circoscrizione 6ª. Giovedì 21.09.2023 c/o Centro Tommasoli - via Perini, 7 - dalle 9.15 alle 13 e dalle 15 alle 17. Circ. UISP Verona - tel. 045 8348700 - cell. 348 5534269 - e-mail: verona@uisp.it

Circoscrizione 7^a. Lunedì 25.09.2023 - c/o Centro di Comunità Porto San Pancrazio - via Stoppele, 10 - dalle 14 alle 17.30. Circ. ASD Zeta Dieci - cell. 393 0504118 - e-mail: zetadieci@gmail.com

Circoscrizione 8ª. Martedì 26.09.2023 - c/o Centro d'Incontro di Montorio - piazza delle Penne Nere, 2 - dalle 9.15 alle 12. Circ. SSD ProgettoxGioco - cell. 328 3056785 - e-mail: ortolaniandrea64@gmail.com

Recupero iscrizioni. Per chi non potesse presentarsi nelle giornate sopra indicate, sono previste due date di recupero: giovedì 28.09.2023 c/o la Circoscrizione 1ª - piazza Mura Gallieno, 3 - dalle 9.30 e venerdì 06.10.2023 c/o la Circoscrizione 1ª - piazza Mura Gallieno, 3 - dalle 14.30.



LNI Manfredonia, Pizzomunno Cup per il contrasto alla violenza di genere

REDAZIONE VELA 05 SETTEMBRE 2023

EMPTY

Al via il prossimo 8 settembre la storica regata Pizzomunno Cup, ideata e promossa dalla Lega Navale Italiana Sezione di Manfredonia. Quest'anno, oltre agli aspetti sportivi e competitivi, si darà ampio spazio a temi sociali e alla riflessione collettiva sul contrasto alla violenza di genere, in adesione alla campagna "Allenati contro la violenza".

La Pizzomunno Cup (8-10 settembre), giunta alla sua trentunesima edizione, è la seconda regata più longeva di Puglia dopo la trans-adriatica Brindisi-Corfù ed è considerata, nel settore della vela, tra le manifestazioni più prestigiose e rilevanti del medio-basso Adriatico.

Francesco Brunetti, presidente della Sezione LNI di Manfredonia, ha sottolineato nella conferenza stampa di presentazione alcuni aspetti fondamentali: "Sono onorato di presentare questa trentunesima edizione della Pizzomunno Cup e con grande piacere annuncio l'elemento di novità sociale di quest'anno legato alla partnership con i Centri Antiviolenza (CAV) di Puglia cui darà dedicata una delle giornate della manifestazione. Grande soddisfazione per la gara che sta raccogliendo adesioni da parte di imbarcazioni provenienti da tutta la Puglia e non solo da Manfredonia. Confidando in condizioni meteorologiche favorevoli, si prospetta una bella sfida. Prosegue il nostro lavoro quotidiano e, anche

di concerto con l'amministrazione comunale, cercheremo di far avvicinare al mondo della vela anche bambini e ragazzi appartenenti alle fasce fragili della popolazione attraverso i nostri corsi".

"Il settore welfare legato allo sport attraverso la campagna regionale 'Allenati contro la violenza' ha una rilevanza fondamentale – ha commentato Antonia Facciorusso, consigliera comunale di Manfredonia e Presidente della Commissione Consiliare Welfare – e ricordo il grande lavoro che sta svolgendo il C.A.V. di Manfredonia coordinato dall'Avv. Daniela Gentile".

"Fino ad oggi poco più di trenta imbarcazioni iscritte alla gara. Un dato sportivo importante – ha ricordato Antonella Lauriola, assessore al bilancio del Comune di Manfredonia – che sottolineo anche come amministratrice pubblica e non solo come persona amante del mare e dello sport. Manfredonia è una città di mare che, però, è poco amante del mare. Come assessore, con l'aiuto dell'amministrazione, mi piacerebbe coinvolgere maggiormente i ragazzi e le famiglie sipontine nelle attività sportive, dal momento che lo sport è un ottimo veicolo di inclusione sociale che contrasta anche la dispersione, pertanto ben vengano queste manifestazioni che vanno incentivate".

Entrando nel dettaglio degli aspetti tecnici della gara, quest'anno il meteo sembra favorevole e si spera di scongiurare quanto successo nel 2022, quando un vento di libeccio a 40 nodi ha impedito l'arrivo a Vieste. "Per quanto riguarda il percorso – ha spiegato Roberto Centonza, consigliere allo sport della sezione sipontina della Lega Navale Italiana – è lo stesso di sempre: si parte dallo specchio d'acqua di Manfredonia, quindi boa di bolina di disimpegno, dopodiché inizia il giro del Gargano fino a Vieste. Invece per la regata di ritorno a Manfredonia di sabato 9 settembre si partirà da uno specchio d'acqua suggestivo ed emozionante come quello antistante il Pizzomunno con arrivo nello specchio d'acqua antistante il Castello di Manfredonia. Per la domenica 10 settembre ci sarà la veleggiata carosello legata alla campagna 'Allenati contro la violenza'. Ringrazio infine tutti i partner tecnici e i sostenitori economici e non della manifestazione".

"Desidero innanzitutto ringraziare l'Istituto professionale IPEOA Michele Lecce per il concreto contributo e la collaborazione per gli aspetti conviviali della manifestazione. Per quanto riguarda l'evento del 10 settembre denominato Sirene – ha illustrato Luigi Olivieri, segretario della LNI di Manfredonia e presidente del comitato di regata – si terrà presso l'Infopoint di Piazzetta Mercato, con inizio alle ore 09.30, e vedrà la partecipazione dei C.A.V. del territorio. A seguire ci sarà, come già accennato, la veleggiata in collaborazione con tutte le realtà associative, i sodalizi nautici e i circoli affiliati FIV che a Manfredonia si occupano di vela, che richiamerà con il simbolo del nastro rosso issato su tutte le barche il valore del contrasto alla violenza di genere".

Lo sport pertanto come strumento educativo e veicolo di inclusione. Il logo "Allènati contro la violenza", oltre che su tutti gli strumenti di comunicazione dell'evento sportivo, verrà apposto anche sulle maglie di gara degli atleti che parteciperanno alla regata. Abbinare una manifestazione sportiva alle tematiche sociali e culturali e di promozione del territorio è l'obiettivo fondamentale da raggiungere. Inoltre, alla Pizzomunno Cup 2023, grazie alla sensibilità dell'armatore Michele Cavallone parteciperà una barca "particolare" che ospiterà come equipaggio i giovani allievi della scuola vela della Lega Navale di Manfredonia. Un premio per l'impegno sportivo di questi giovani velisti, ma anche una importante esperienza formativa.

Nel corso della conferenza stampa hanno preso la parola anche Libera Lauriola, assistente sociale e operatrice del CAV Impegno Donna, che ha sottolineato l'importanza dell'aspetto sociale nello sport e di quanto sia importante il sostegno della comunità per risolvere il problema della violenza di genere. Nancy Zorretti, per il Comitato Territoriale UISP Foggia-Manfredonia, ha ricordato l'impegno sociale dell'ente di promozione sportiva per quanto attiene il tema della violenza di genere – con varie manifestazioni che verranno dedicate al tema – e la sensibilizzazione messa in atto nella comunità. Il professore Antonio Marinaro, in rappresentanza dell'IPEOA Michele Lecce, ha sottolineato il valore della rete sociale e delle sinergie fra tutte le forze del territorio come istituti scolastici, istituzioni, parrocchie, corpi intermedi e associazioni sportive e altri, per contrastare la dispersione scolastica e sociale, ma anche le devianze che mettono a rischio gli adolescenti.

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

- Martedì 5 Settembre h. 20.00 Termine ultimo per iscriversi alla Regata;
- Giovedì 7 Settembre h. 20.00 BRIEFING armatori/skipper/regatanti presso la sede sportiva della Lega Navale di Manfredonia in Viale Miramare;
- Venerdì 8 Settembre h. 09.30 REGATA costiera Manfredonia Vieste, valida quale 1[^] tappa per l'assegnazione del "Trofeo Pizzomunno Cup" e "Trofeo A. Frattarolo", con partenza dalle acque antistanti il Castello Svevo - Angioino di Manfredonia;
- Sabato 9 Settembre h. 09.30 REGATA costiera Vieste Manfredonia, valida quale 2^ tappa per l'assegnazione del "Trofeo Pizzomunno Cup" e "Trofeo A. Frattarolo", con partenza dalle acque antistanti la città di Vieste;
- Domenica 10 Settembre h. 09.30 SIRENE: Evento aperto alla cittadinanza aderente alla campagna di prevenzione della violenza di genere "Allènati contro la violenza". c/o ITST -Infopoint Turistico di Piazzetta Mercato a Manfredonia. A seguire veleggiata carosello nel Golfo di Manfredonia. Sulle barche partecipanti saranno issati i nastri rossi contro la violenza di genere.

Per le iscrizioni alla regata è necessario consultare il sito: www.regatedelgargano.it

PREMI

- Trofeo Challenge "Pizzomunno Cup" al Circolo di appartenenza dell'imbarcazione prima classificata in tempo compensato ORC nella classifica overall che scaturirà dalle due regate Manfredonia-Vieste e Vieste-Manfredonia;
- Trofeo Challenge "Adolfo Frattarolo" al Circolo della squadra, composta da due imbarcazioni, meglio classificate in ORC overall.
- Altri premi e trofei saranno assegnati al termine dell'evento di chiusura della manifestazione sportiva.

La Pizzomunno Cup è promossa e organizzata dalla Lega Navale Italiana – sezione di Manfredonia in collaborazione con World Sailing, Ottava Zona FIV, UVAI, Lega Navale Italiana – sezione di Vieste, Marina di Vieste-gruppo Marinedi.

La manifestazione gode del patrocinio di: Regione Puglia, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Città di Manfredonia, Città di Vieste, Comune di Monte Sant'Angelo, Comune di Mattinata, Parco Nazionale del Gargano.

L'evento Sirene di domenica 10 settembre, dedicato al tema della violenza di genere nell'ambito della campagna regionale "Allenati contro la violenza" è, inoltre, organizzato in collaborazione con Centro anti violenza Ambito di Manfredonia Rinascita Donna, Associazione Impegno Donna CAV Telefono Donna di Foggia, Osservatorio Giulia e Rossella Centro antiviolenza Onlus di Barletta, UISP Comitato Territoriale Foggia-Manfredonia, ITST – Istituto Tecnico Superiore per l'industria dell'ospitalità e del turismo allargato.

QUOTIDIANO NAZIONALE

LA NAZIONE

UMBRIA

Piscina comunale, attività ripresa Ecco corsi e orari d'iscrizione

La Uisp Orvieto Medio Tevere ha riaperto l'attività della piscina comunale: iscrizioni ai corsi aperti dal lunedì al venerdì, nuoto libero fino al 17 settembre e attività di gruppo, individuali e fitness in acqua. Per informazioni: segreteria in via della Piscina 13, telefono 370.1621130, mail orvieto@mediotevere@uisp.it.

ORVIETO E' finalmente ripresa a pieno regime dopo una chiusura che si è protratta per undici mesi l'attività della piscina comunale. Da ieri infatti sono aperte le iscrizioni ai vari corsi proposti dalla Uisp Orvieto Medio Tevere che gestisce l'impianto. La segreteria sarà aperta dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 14.30 e dalle 17 alle 20, il sabato dalle 9.30 alle

14.30 e domenica dalle 8.30 alle 12.30. Stessi orari per le attività di nuoto libero fino al 17 settembre. I corsi prenderanno il via dal 18 settembre e prevedono, oltre ad attività di gruppo per ragazzi e adulti e lezioni individuali, anche fitness in acqua (idrobike, acquagym e circuit funzionale), acquababy e acquagiocando per bambini dai 3 ai 36 mesi, ma anche lezioni riservate ad atleti di pentathlon moderno. Per informazioni è possibile rivolgersi alla segreteria in via della Piscina 13, telefonare al numero 370.1621130, contattare la sede Uisp allo 0763.390007, inviare una mail all'indirizzo orvieto@mediotevere@uisp.it.



Trionfo per Senigallia e Mondolfo ai 39° Campionati nazionali UISP di ruzzola

La competizione, alla quale hanno partecipato ben 36 formazioni, si è tenuta il 19 e 20 agosto ad Apiro

La ruzzola mondolfese ci ha preso gusto. Nel 2021 campioni nazionali, lo scorso anno, conquistato il terzo posto, quest'anno ad Apiro, la formazione capitanata da Massimo Donati ha indossato nuovamente la maglia tricolore nel 39esimo titolo nazionale uisp a squadre, sbaragliando una concorrenza che si presentava molto agguerrita.

Se 2 anni fa, il successo arrivò dopo ben 34 anni di attesa, in questo caso si è aspettato molto meno. Segnaliamo un particolare curioso in questa vittoria. A volte è determinante il fattore © ma stavolta, come per gli altri due campionati, il minimo comune denominatore è risultato il fattore (f) all'anagrafe di Mondolfo, Francesco Piagnerelli. Lui è stato sempre presente, con prestazioni davvero significative in tutti e 3 i campionati, anche se con formazioni diverse. Nella competizione di quest'anno, ottime performances anche di Graziano De Angelis e Davide Riga. Prestazione comunque importante anche del bocia Diego Rotatori e dei più esperti Federico Frati oltre al capitano Massimo Donati a cui abbiamo posto un paio di domande.

Massimo complimenti innanzitutto. Titoli vinti finora? Grazie, questo è il terzo.

La vittoria arriva per te, dopo un periodo sappiamo un po' particolare. Quando ti sei reso conto di poter portare il titolo a Mondolfo? La fiducia c'è sempre stata, ma a metà gara, percepivo ottime sensazioni, poi per fortuna rivelatesi esatte.

Ti senti di dedicare la vittoria a qualcuno? Certamente, in primis a mio fratello che ho perso circa un mese fa, ai miei compagni ed alla Società Ruzzola Mondolfo.

La squadra, che mancava di un elemento, nelle 2 manches di qualificazione, è riuscita ad entrare giusta giusta in finale come 6", ma nella gara decisiva, ha messo in fila quelle di: Lucio Ortolani di Serralta, Mauro Mazzi di Siena, Quinto Filippini di Apiro, Enzo Rosorani di Montecarotto e Mauro Fabri di Ostra giunti nell'ordine.

Nella categoria B, ha prevalso la formazione di Casale di Senigallia capitanata da Adriano Morganti e composta da Ivano Gasparini, Massimo Pierpaoli, Corrado Ferretti, Andrea Stefanini e Sandrino Chiappa. Anche per Adriano che (partiva con i favori del pronostico), è arrivato il terzo titolo nazionale. Nell'ordine, si sono poi classificate le formazioni di Apiro con Giorgio Piersanti, Perugia con Gianluca Fiorucci, Montecarotto con Giuseppe Perini, Ostra con Ido Manoni e Teramo con Pasquale Di Paolantonio.

Il 39esimo campionato nazionale Uisp di ruzzola a squadre è stato organizzato dalla ASD di Apiro nei giorni 19 e 20 Agosto e ha visto la presenza di ben 36 formazioni provenienti da Marche, Toscana, Umbria e Abruzzo.



Red Racing, c'è un altro titolo italiano

MOTOCROSS - Presso il crossodromo "Ciclamino" di Arco di Trento, nel weekend è andata in scena la penultima prova del Trofeo Italia Uisp Epoca. Michele Pierucci, in sella alla Villa 125, anno di costruzione 1979, ha portato a casa il primato tricolore di categoria, terzo stagionale per la scuderia fermana. L'intera panoramica dell'ultimo fine settimana di sfide

4 Settembre 2023 - Ore 23:40 - 204 letture

FERMO – Domenica scorsa, 3 settembre, al crossodromo "Ciclamino" di Arco di Trento, fari accessi sulla penultima prova del Trofeo Italia Uisp Epoca, contesto agonistico dove Michele Pierucci (nella foto in trionfo), in sella alla moto Villa 125, anno di costruzione 1979, ha portato a casa il titolo italiano di categoria, terzo per il team Red Racing del 2023.

Con due primi posti maturati nella Epoca Classic, Pierucci ha infatti allungato in classifica sui diretti avversari e tanto è bastato per aggiudicarsi il fregio tricolore con una gara di anticipo. Sullo stesso tracciato Mirko Fiorentini, nonostante abbia vinto l'holeshot, è salito sul terzo gradino del podio nella New Epoca. Tutto ciò mentre a Savignano sul Panaro, provincia di Modena, la

giornata di sfida era dedicata al Campionato Italiano Fmi Rider – Expert, circostanza onorata dalla scuderia fermana tramite Riccardo Innamorati, il quale, dopo aver ottenuto una buona posizione nelle qualifiche del mattino, a causa di una scivolata nella prima batteria è stato costretto al ritiro per problemi riscontrati alla moto, non potendo ripartire nemmeno nella seconda manche.

Nel medesimo istante occhi puntati anche verso il Trofeo Regionale Marche Uisp, che si è corso a Fratte di Sassofeltrio, Rimini, con il Red Racing sceso in pista rappresentato da diversi piloti tra cui Ivan Lucarelli, al rientro dopo diversi mesi di stop causati da un infortunio riscontrato in allenamento. In giornata lo stesso pilota ha ottenuto un sorprendente secondo posto nella categoria Agonisti Mx2. Altra sorpresa è arrivata da Daniele D'angelo, che sembra aver lavorato bene nel periodo estivo, dimostrandosi lesto a cogliere due vittorie nella Esperti Mx1, conquistando l'apice del podio. Nel mentre, il fratello Paolo, impegnato nella Amatori Mx1, centrava il terzo gradino del podio. Per la selezione Hobby Mx1 Nicola Bugiolacchi, dopo la seconda posizione acquisita nella prima manche, nella seconda, mentre era all'attacco della prima posizione, subiva una foratura che lo faceva rallentare. Al termine di giornata si è dovuto perciò accontentare della terza posizione assoluta del podio, che gli è valsa la seconda piazza nella classifica di campionato. Nelle economie di Taino Felici, artefice di una più che positiva prima batteria, durante la disputa della seconda è stato vittima di un contatto che lo ha purtroppo costretto a ricorrere alle cure mediche per accertamenti.

QUOTIDIANOSPORTIVO

Trofeo a Roccalbegna Tabaccheria Tania super

Gran finale del torneo della Uisp: superati i padroni di casa con un netto 14-7 5 settembre 2023

Trofeo a Roccalbegna Tabaccheria Tania super

E' la Tabaccheria Tania a scrivere il proprio nome nella 4° edizione del torneo di Roccalbegna, con Ottaviani e compagni che così tornano alla vittoria dopo il successo nella prima edizione (quella del 2020): netto (14 a 7) il risultato ottenuto contro i padroni di casa del Roccalbegna, che comunque possono essere molto soddisfatti del cammino avuto nel torneo. Il Roccalbegna ha avuto i propri lampi migliori da Rapposelli, autore di un poker e presenza fissa nel tabellino dei marcatori anche nelle precedenti gare, ma era davvero difficile fronteggiare una squadra storicamente forte e di qualità: il capocannoniere della manifestazione, ovvero Alessio Tiberi, a segno 26 volte, ha lasciato il segno con un gol, ma ha lasciato la scena alle giocate e alle reti del talentuoso Nicola Ferrari, man of the match particolarmente ispirato e prolifico in zona gol. Ottimo contributo anche da Mazzi e Pierini per la formazione dominatrice del torneo: primo posto, capocannoniere e miglior difesa per una Tabaccheria Tania pigliatutto. Piazza d'onore per gli organizzatori del Roccalbegna, mentre al terzo posto ha chiuso il Cinigiano. Appuntamento quindi al prossimo anno, per un torneo che sta diventando di riferimento della parte conclusiva della stagione estiva del panorama calcio a 5 Uisp.



Corri in Provincia, monologo di Demma al Trofeo dello Scalatore

GAVORRANO – In fuga dal chilometro uno al chilometro 65. Fino all'arrivo solitario, a braccia alzate, nel centro storico di Gavorrano. Così Giuseppe Demma, del Cicli Falaschi, ha conquistato il Trofeo dello Scalatore, prova anche valida per il "Corri in Provincia". La manifestazione di ciclismo amatoriale targata Uisp, organizzata dal Team Marathon Bike, e Avis Gavorrano & Scarlino con il patrocinio e contributo economico del Comune di Gavorrano, ha avuto inizio alle ore 9.30 di domenica mattina. E' stata una corsa emozionante e molto bella, con i sette giri di un circuito ricavato tra Gavorrano e Scarlino prima dell'ultima salita taglia gambe che portava a Gavorrano. Qui Demma ha fatto la differenza, staccando i compagni di fuga che durante la gara lo avevano raggiunto (il suo, all'inizio, era stato un tentativo solitario). "E non credevo di avere molte speranze – spiega – poi quando sono stato raggiunto ho capito che la fuga poteva arrivare in fondo. All'inizio della salita avevamo un buon vantaggio sul gruppo, ho dato tutto ed è arrivata la vittoria".

L'ultimo ad arrendersi è stato Marco Mariottini, Ciclistica Senese, con il podio completato da Raffaele Serafino, Cicli Falaschi. Nei 10 anche Fabio Alberi, Valdarno Regia Congressi, Adriano Nocciolini, Team Marathon Bike, Diego Dini, Uisp Grosseto, Lorenzo Ferrari, Baglini, Gianni Mainardi, Cicli Falaschi, Massimiliano Lelli, Max Lelli, e Alessandro Spampani, Cicli Falaschi. Ha assistito alla gara e ha partecipato alle premiazioni anche Daniele Tonini, vicesindaco e assessore allo sport: "La nostra comunità ha vissuto una bella giornata di sport. E' sempre bello promuovere il territorio con un evento come questo ormai diventato un appuntamento fisso per gli amanti delle due ruote". Giuseppe Demma succede a Francesco Bettini che vinse la classica anno scorso, arrivando anche lui da solo sul traguardo posto davanti alla sede Avis di Gavorrano.

QUOTIDIANOSPORTIVO

Ciclismo. Criterium Emilia Race, è il giorno della finale nell'anello del Novi Sad

Una grande festa sotto l'egida Uisp in una cornice suggestiva dopo otto gare

5 settembre 2023

Criterium Emilia Race, è il giorno della finale nell'anello del Novi Sad

Il 31 agosto si è svolta la penultima tappa del Criterium Emilia Race di ciclismo Uisp Modena, che vedrà svolgersi il suo atto finale oggi nell'ormai consueta cornice dell'anello del Parco Novi Sad a Modena con start alle ore 18:30. Una competizione prestigiosa che dopo otto gare vedrà allora una festa, sotto l'egida Uisp ma aperta anche agli altri tesserati, nello sfondo serale di uno degli scorci più belli di Modena. Nella sfida svoltasi a Reggio Emilia giovedì scorso, presso la pista Cimurri, i successi parziali sono andati a Remondi Gianluca nella categoria 19-49 anni, al veterano Stefano Nicoletti nella categoria 50-59 anni e a Massimo Stocchetti nella categoria Over 60. Si è conclusa anche la tappa riservata alle donne. Nella categoria M1-M2 la sfida per il successo finale dovrebbe essere tra Simone Cerio e Luca Cingi, tra le donne in testa Erika Gianni, per quel che riguarda i team c'è Stocchetti in testa con un buon margine, poi Simobike e Ferrari Velobike.



Doppietta speciale per il Marathon Bike nel cinquantenario della Marcia Verde

ROCCASTRADA – Doppietta speciale per il Team Marathon Bike, con Michele Checcacci e Lisa Lambrecht primi nel cinquantenario della classicissima di Roccastrada. Valida come nona tappa del circuito di podismo Uisp Corri nella Maremma, la manifestazione è stata organizzata dalla Proloco e Comitato festeggiamenti Roccastrada, in collaborazione del Team Marathon Bike di Grosseto. Checcacci ha dominato la prova maschile, precedendo di oltre 40 secondi il padrone di casa Tiziano Lori, che dopo aver fatto incetta di titoli nella mountain bike ora si sta togliendo tante soddisfazioni anche nella corsa con la maglia del Quarto Stormo; il podio maschile è completato da Gianluca Colicci, Runcard

Tra le donne seconda assoluta è la gigantesca Angela Mazzoli dell'Atletica Costa d'Argento, che a 63 anni è un esempio di tenacia e di classe per tutti; terza Catia Gonnelli, Team Marathon Bike. Nelle sempre affollate vie del paese sono giunti al traguardo in 65, in un caldo pomeriggio di fine estate. "E' stata una bellissima gara – commenta un soddisfatto Maurizio Ciolfi, presidente del Marathon Bike – questa era una gara importante e siamo felici di aver contribuito in modo determinante al raggiungimento della cinquantesima edizione. E sperando che la manifestazione del prossimo anno possa essere ancora più bella".

QUOTIDIANO NAZIONALE

il Resto del Carlino

PESARO

Giro di Montechiaro a Pesaro: Boinega e Mari trionfano

Atletica Urbania trionfa a Borgo Santa Maria: Luca Boinega e Maria Vittoria Mari vincono il 20° Giro del Montechiaro, decima tappa del circuito pesarese Uisp "CorrerexCorrere". Primo posto tra le società: Avis Aido Urbino.

Momento d'oro per i runner dell'Atletica Urbania che a Borgo Santa Maria hanno piazzato un'altra doppietta, dopo i trionfi di Genga, con le splendide vittorie del 32enne Luca Boinega e, per il settore rosa, della giovanissima Maria Vittoria Mari alla ventesima edizione della corsa podistica "Giro del Montechiaro", valida quale decima tappa del circuito pesarese Uisp "CorrerexCorrere". L'ottavo Trofeo "Neomec", organizzato dall'Associazione Polisportiva Dilettantistica Borgo, ha visto nella distanza collinare di 9 chilometri la partecipazione di 200 podisti, preceduti al traguardo dalla galoppata solitaria di Luca Boinega, col tempo di 32'39. L'atleta di Sant'Angelo in Vado ha messo in fila, nell'ordine, Andrea Fiorani (Fano Corre), in 33'17, il sorprendente pesarese Francesco Tornati (Gabbi Bologna), in 33'29, Michele Sorcinelli (Gruppo Podistico Lucrezia), in 33'52, e Marco Pelaccia (San Marino), in 33'56. Al femminile, si allunga la striscia dei successi in questa stagione per Maria Vittoria Mari, che ha prevalso per distacco, in 38'37, su Chiara Mainardi (Avis Aido Urbino), in 39'15, la rumena Ana Nanu (Atletica Rimini Nord), in 39'45, Sara Collesi (Fano Corre), in 39'59, ed Elena Smacchia (Avis Aido Urbino), in 41'28. Tra le società, si è aggiudicato il primo posto con 44 atleti al traguardo, il team dell'Avis Aido Urbino, davanti a il Gruppo Podistico "Fano Corre" e l'Osteria dei Podisti.



Il defibrillatore arriva anche a Tivegna

Una straordinaria "staffetta della solidarietà", che si passa il testimone da borgo a borgo, contraddistingue il progetto di donazione dei defibrillatori Hertz to Hertz Village 2023.

Infatti sabato 2 settembre, nella splendida cornice del borgo di Tivegna impreziosita dalla serata di buona ristorazione a cui hanno partecipato oltre 200 persone, è avvenuta la donazione del defibrillatore grazie ai promotori del progetto, insieme alla Croce Rossa di Follo, la Pro Loco di Tivegna, il Follo Calcio e l'amministrazione comunale di Follo.

Nell'occasione della donazione del quarto defibrillatore (dopo quello donato nei borghi di Rocchetta Vara, Pugliola e Trebiano) è stato aggiunto un ulteriore contributo per raggiungere l'obiettivo di donare un defibrillatore al borgo di Bastremoli. La staffetta della solidarietà è partita il 24 e 25 giugno scorso con il primo torneo "Aquilotto Tive6" grazie all'organizzazione del Follo Calcio con lo Spezia Calcio. Al torneo hanno partecipato i ragazzi e le ragazze delle leve 2014 – 2015 – 2016 e 2017, e grazie alle squadre che hanno partecipato al torneo è stato possibile raccogliere oltre 900 euro che saranno interamente messi a disposizione per l'acquisto dell'apparecchiatura salvavita per il borgo di Bastremoli. Lo Spezia Calcio ha donato un completo da ragazzo che è stato messo in palio nella lotteria andata subito sold out grazie al contributo dei partecipanti alla cena di Tivegna. Il prossimo martedì 5 settembre il primo numero estratto della ruota di Genova stabilirà il vincitore.

Alla serata ha partecipato la Croce Rossa di Follo che ha organizzato anche una lezione di primo soccorso.

La Croce Rossa ha un ruolo di grande importanza in quanto si prenderà cura della manutenzione dell'apparecchiatura e della formazione agli abitanti di Tivegna e Bastremoli.

I membri dell'associazione TIVE6 hanno sottolineato: "La nostra più grande soddisfazione è che in occasione delle donazioni non festeggiamo soltanto il punto di arrivo di un obiettivo centrato ma anche la nuova sfida di un'ulteriore donazione per un borgo del nostro territorio che è ancora sprovvisto di defibrillatore. Le donazioni di Pugliola, Trebiano e Tivegna ne sono l'esempio migliore".

Presenti alla serata:

Nicolò Maracci, Luca Cozzani e Nicole Biassoli di TIVE6, Diana Battistini Presidente Comitato UISP LA SPEZIA – VALDI MAGRA, Pasquale Giacomobono Assessore Comune di Follo, Valter Cresci Presidente Croce Rossa Follo, Marco Mazzi

Presidente Pro Loco Tivegna, Andrea Leboffe del Follo Calcio, Tiziana Cattani di Coop Liguria e Fabio Persichetti per Enel.



I pallavolisti più "Bravi a scuola e nello Sport" premiati a Canegrate

Pallavolo Canegrate premia i soci più "Bravi a scuola e nello Sport" durante la Festa delle Associazioni il prossimo 10 settembre.

Canegrate – Finita l'avventura del Canegrate Volley Camp, che vedrà il clou questo mercoledì 6 settembre con una giornata alla piscina di Parabiago, aperta non solo agli iscritti ma anche a chi non pratica questo sport e anche a chi già gioca ma vuole provare qualcosa di nuovo e perfezionare ciò che è di sua conoscenza, la Pallavolo Uisp Canegrate parteciperà questa domenica 10 settembre alla Festa delle Associazioni a Canegrate.

Durante la giornata avranno luogo le premiazioni del concorso "Bravi a scuola e nello Sport" della stagione 2022-2023, promosso dalla Pallavolo Canegrate e rivolto a studenti iscritti alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di Primo Grado. Per la valutazione sono stati considerati i voti della pagella del primo quadrimestre, il parere degli allenatori che hanno verificato le presenze agli allenamenti e alle partite e non ultimo l'impegno dimostrato nelle varie attività proposte.

L'Associazione lo ritiene l'Appuntamento con la A maiuscola, perché premia i ragazzi/ragazze che sono stati in grado di divertirsi partecipando con serietà alle attività sportive di pallavolo e con la stessa grinta si sono impegnati durante l'anno scolastico. Questo concorso vuole

essere una tappa obbligata, perché i due valori vanno di pari passo e noi ci sentiamo parte integrante di una crescita educativa di tutti i nostri atleti.

Sarà consegnato un attestato di merito e un buono da spendere presso il negozio di articoli sportivi Hobby & Volley di Milano per i più grandi, mentre per i più piccoli un regalo a sorpresa.